



Anche al Villaggio 'La Terra è Vita' è anno giubilare: è stato questo arco della Misericordia che mi ha accolto all'ingresso nel viaggio di febbraio.

Quando sono arrivato, i nostri bambini di Casa Sara mi aspettavano con impazienza. Come sempre avevo una valigia piena delle cose da mangiare di cui sono ghiotti: 12 Kg di legumi secchi, tra ceci e lenticchie, 2 kg di cioccolato fondente, qualche kilogrammo di caramelle, un paio di spicchi generosi di parmigiano... E come sempre, in una seconda valigia, un regalino per ciascuno di loro, uguale per tutti per non suscitare gelosie...

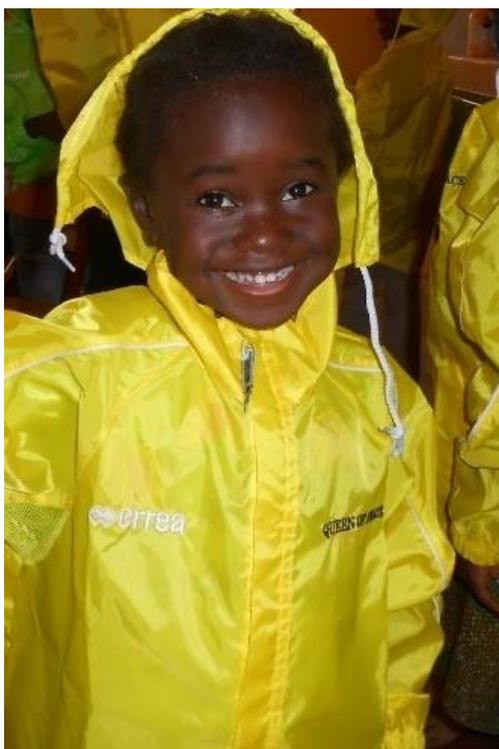




Ogni regalo ben confezionato
in un pacchettino di carta da
aprire tutti quanti assieme ...



Questa volta un key way con cui ripararsi durante la stagione delle piogge:
giallo per le bambine e verde per i maschietti.





E per i piccolini del Centro I Dansé, sicuramente più bisognosi, regali ancora più generosi: biscotti Plasmon, latte in polvere, vestiti e scarpine...

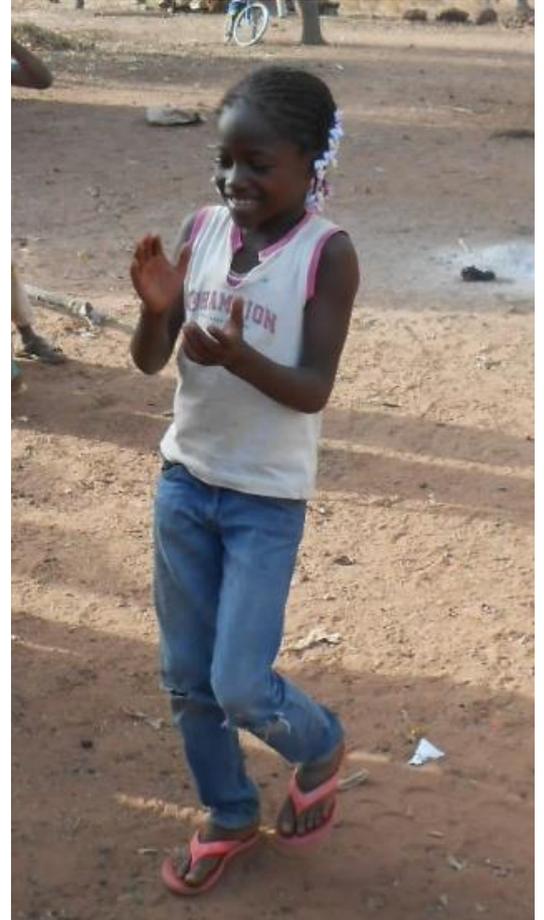
E in quelle tre valigie da 23 kg l'una non potevano mancare 20 confezioni di Coumadin 5 mg., per un bambino operato di cuore. Questo prodotto non si trova facilmente e il medico preferisce non cambiare prodotto. Dono di un medico amico di Monza e di Roberto del nostro Comitato Operativo.

Ogni volta che le nostre valige (più un bagaglio a mano da 10 kg, il massimo consentito) arrivano felicemente a destinazione c'è da tirare un sospiro di sollievo, non per il disagio fisico, ma perché alla dogana dell'aeroporto ti fanno aprire i bagagli e devi sperare che abbia successo la frase di circostanza: *sono un rappresentante di una ONG italiana che viene ad aiutare i vostri bambini.*





Andando a spasso per la fattoria, basta imbattersi in un bidone di plastica per trasformarlo in un bongo e per cominciare a cantare e danzare...



La grazia e il ritmo di questa bambina incantano, non possono lasciare indifferenti.

Anche perché nessuno glieli ha insegnati. Ce li ha iscritti nel DNA.

I primi risultati degli investimenti 2016

Come abbiamo più volte ricordato, dopo aver fatto l'asilo, bisogna fare anche gli studenti!

In questa zona della savana non c'è mai stata una scuola e quindi non c'è l'abitudine a mandare i bambini a scuola, perché braccia comunque utili per aiutare i lavori in famiglia.



Per avvicinare i bambini alla scuola abbiamo finanziato la costruzione di un'area giochi vicina alla Maison des Poussins aperta a tutti i bambini. Alberi da frutta e tanto verde renderanno il posto ancora più invitante.

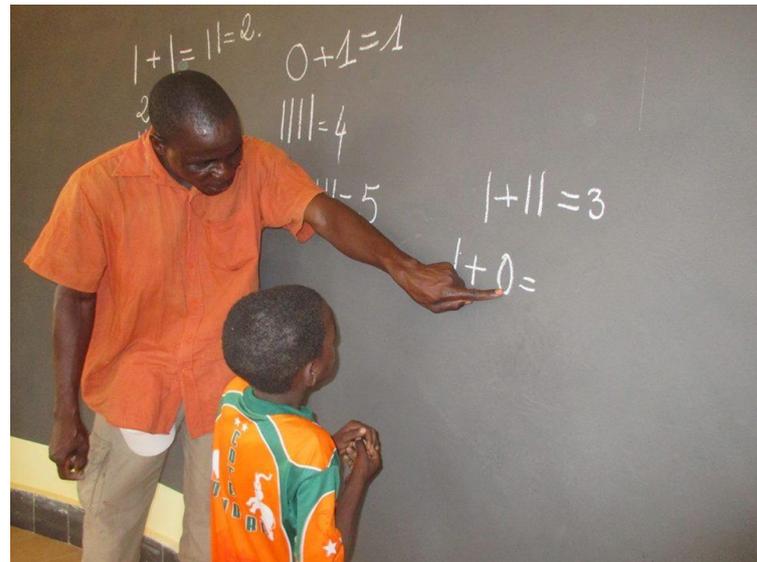
Per favorire la 'campagna iscrizioni all'asilo di settembre 2016', Grazia e Patrizia a metà aprile hanno organizzato un incontro con i bambini di Sokourani: animazione...



Gare di corsa



Gara di matematica...



In Burkina Faso non può mancare il torneo di calcio. Ma per organizzare la partita di pallone era necessario preparare il campo.

Scrive Grazia: *È incredibile l'aria di entusiasmo che si respira tra i nostri giovani, sotto il sole cocente, credo ci siano 50 gradi sotto il sole, se non più, sono venuti a visionare il campo, a pulirlo ulteriormente, a cercare, impresa assai difficile, di renderlo il più possibile piano, hanno meglio sistemato le porte e accertati che ci siano i posti d'onore per le Mamie... insomma la partita sarà davvero a fiato sospeso, una delle due squadre vincerà, ma a vincere veramente sarà la festa e la gioia, la condivisione e il collaborare insieme... il risultato è solo un pretesto, anche se noi, di parte, tifiamo spudoratamente per i giovani della Fattoria "Dugunkolo ye Yanamaya ye"... in frigo decine di bottiglie di succo di arancia per tutti... ad allietare la partita i tifosi, CASA SARA in primis e, poi, tutti i bambini di Sokourani delle scuole elementari... che festa sia!!!*





Ogni compleanno è un'occasione per far festa insieme...



... e per vivere in allegria!



Conviene non dimenticare che tutto ciò è possibile grazie all'impegno e all'abnegazione di Grazia e Patrizia, due donne straordinarie che stanno dedicando la loro vita a questo angolo di savana.



E che per questo meritano la nostra ammirazione e il nostro sostegno.



Mi sembra che il modo migliore con cui chiudere queste pagine con i nostri bambini, sia il messaggio di questa bella immagine tratta dal diario Facebook di Grazia.

